

Comune di Padova
Settore Patrimonio Partecipazioni e
Avvocatura
Servizio Contenzioso Civile Penale e Consulenza

Padova, lì

Contenzioso Amministrativo:

Avv. Marina Lotto

Al Settore Risorse Finanziarie

Contenzioso Civile:

Avv. Vincenzo Mizzoni

Al Settore Risorse Umane

Avv. Paolo Bernardi

Al Settore Servizi Scolastici

Loro Sedi

Oggetto: Tribunale di Padova Sezione Lavoro. Sentenze: n.2/2019; n.4/2019; n.6/2019; n.7/2019; n.55/2019; n.296/2019; n.297/2019; n.298/2019, n.299/2019 e n.357/2019.

La presente sostituisce le precedenti note in data 28.06.2019 prot.0267687 ed in data 11.07.2019 prot.289511.

A) Sentenze: n.2/2019; n.296/2019, n.297/2019, n.298/2019 e n.299/2019.

Con le sentenze **n.2/2019**, depositata in data 09.05.2019 e **n.296/2019, n.297/2019, n.298/2019 e n.299**, depositato dispositivo in data 29.04.2019, il Tribunale di Padova, Sezione Lavoro, ha definito il primo grado di giudizio condannando il Comune al risarcimento, a favore delle ricorrenti, delle seguenti somme così distinte:

1) Sentenza n. 2/2019 retribuzione pari: a **4 mensilità** dell'ultima retribuzione globale di fatto, pari ad **€. 7,873,88**, oltre le spese processuali quantificate in complessivi **€.4.636,36**, di cui €.3.000,00 per onorari, €. 450,00 rimborso spese generali 15%, €.138,00 C.P.A. al 4% ed €.789,,36 per IVA al 22%, anticipazioni €.259,00, cui va detratta la ritenuta d'acconto €.690,00, cosicché risultano dovuti **€.3.946,36**.

2) Sentenza n.296/2019 retribuzione pari: a **6 mensilità** dell'ultima retribuzione globale di fatto, pari ad **€. 11.604,19**, oltre le spese processuali quantificate in complessivi **€.4.377,36**, di cui €.3.000,00 per onorari, €. 450,00 rimborso spese generali 15%, €.138,00 C.P.A. al 4% ed

Comune di Padova

Settore Patrimonio Partecipazioni e

Avvocatura

Servizio Contenzioso Civile Penale e Consulenza

€.789,36 per IVA al 22%, cui va detratta la ritenuta d'acconto €.690,00, cosicché risultano dovuti **€.3.687,36.**

3) Sentenza n.297/2019 retribuzione pari: a **6 mensilità** dell'ultima retribuzione globale di fatto, pari ad €. **11.810,82**, oltre le spese processuali quantificate in complessivi **€.4.377,36**, di cui €.3.000,00 per onorari, €. 450,00 rimborso spese generali 15%, €.138,00 C.P.A. al 4% ed €.789,36 per IVA al 22%, cui va detratta la ritenuta d'acconto €.690,00, cosicché risultano dovuti **€.3.687,36.**

4) Sentenza n.298/2019 retribuzione pari: a **6 mensilità** dell'ultima retribuzione globale di fatto, pari ad €. **11.604,19**, oltre le spese processuali quantificate in complessivi **€.4.377,36**, di cui €.3.000,00 per onorari, €. 450,00 rimborso spese generali 15%, €.138,00 C.P.A. al 4% ed €.789,36 per IVA al 22%, cui va detratta la ritenuta d'acconto €.690,00, cosicché risultano dovuti **€.3.687,36.**

5) Sentenza n.299/2019 retribuzione pari: a **6 mensilità** dell'ultima retribuzione globale di fatto, pari ad €. **11.810,82**, oltre le spese processuali quantificate in complessivi **€.4.636,36** di cui €.3.000,00 per onorari, €. 450,00 rimborso spese generali 15%, €.138,00 C.P.A. al 4% ed €.789,36 per IVA al 22%, anticipazioni €.259,00, cui va detratta la ritenuta d'acconto €.690,00, cosicché risultano dovuti **€.3.946,36.**

Le decisioni del Tribunale, in buona sostanza, hanno accolto le tesi delle ricorrenti in ordine all'illegittimità della durata del rapporto di lavoro a termine che aveva superato il limite di 36 mesi.

Ora, si deve evidenziare che le sentenze in esame si sono espresse in termini antitetici rispetto ad altre decisioni della medesima Sezione Lavoro del Tribunale, che, al contrario, avevano accolto la tesi difensiva dell'Amministrazione che aveva rappresentato la necessità di procedere ad incarichi a tempo determinato del personale docente della scuole d'infanzia ed asili nidi comunali per assicurare la continuità dei servizi educativi, in quanto le varie normative succedutesi avevano imposto sempre maggiori limitazioni, sia in termini numerici che di spesa, all'assunzione di personale, soprattutto a tempo indeterminato

Comune di Padova

Settore Patrimonio Partecipazioni e

Avvocatura

Servizio Contenzioso Civile Penale e Consulenza

Ciò detto, per tali motivi, pur dovendo dare esecuzione alle sopra citate sentenze stante la provvisoria esecutività delle stesse stabilita dall'art. 282 c.p.c., in ogni caso, si sta valutando la possibilità di proporre appello.

B) Sentenze: n.4/2019, n.6/2019 e n.7/2019, depositate in data 09.05.2019;
n.55/2019, depositata in data 13.05.2019 e **n.357/2019**, depositata in data 21.05.2019.

Le presenti sentenze, attengono tutte alla medesima problematica, in quanto le ricorrenti avevano lamentato la mancata assunzione per l'anno scolastico 2016/2017, sostenendo che l'Amministrazione le aveva pretermesse e, quindi, non aveva rispettato l'ordine di graduatoria per incarichi a tempo determinato.

Ora, il Tribunale, in accoglimento di tali richieste ha differenziato le singole posizioni riconoscendo alle ricorrenti un risarcimento parametrato alla retribuzione che sarebbe spettata per numero di mesi di mancata assunzione.

Alla luce di ciò, le singole situazioni si possono così sintetizzare:

1) Sentenza n.4/2019 periodo riconosciuto **mesi 2 e giorni 4**, per un importo complessivo che è stato quantificato dal Settore Risorse Umane in **€. 4.326,96**, ma, nel caso specifico, essendo l'interessata stata assunta per il periodo corrispondente a quello stabilito dal Tribunale, la stessa è già stata retribuita cosicché risulta già avere percepito quanto dovuto. In ogni caso, le spese processuali liquidate ammontano a complessivi **€.4.377,36**, di cui €.3.000,00 per onorari, €. 450,00 rimborso spese generali 15%, €.138,00 C.P.A. al 4% ed €.789,36 per IVA al 22%, cui va detratta la ritenuta d'acconto €.690,00, cosicché risultano dovuti **€.3.687,36**.

2) Sentenza n.6/2019 periodo riconosciuto **mesi 10**, per un importo complessivo che è stato quantificato dal Settore Risorse Umane in **€.19.340,32**, al quale vanno detratte le retribuzioni percepite dalla ricorrente da altro datore di lavoro nel periodo di riferimento riconosciuto dalla sentenza che ammontano ad **€.8.293,02**, come da comunicazione del suo legale in data 09.07.2019, cosicché il residuo dovuto è di **€.11.047,30**. Le spese processuali sono quantificate in complessivi **€.4.377,36**, di cui €.3.000,00 per onorari, €. 450,00 rimborso spese generali 15%, €.168,00 C.P.A. al 4% ed €.759,00 per IVA al 22%, cui va detratta la ritenuta d'acconto €.690,00, cosicché risultano dovuti **€.3.687,36**.

Comune di Padova

Settore Patrimonio Partecipazioni e

Avvocatura

Servizio Contenzioso Civile Penale e Consulenza

3) Sentenza n.7/2019 periodo riconosciuto **mesi 10**, per un importo complessivo che è stato quantificato dal Settore Risorse Umane in **€. 19.340,32**, al quale vanno detratte le retribuzioni percepite dalla ricorrente da altro datore di lavoro nel periodo di riferimento riconosciuto dalla sentenza che ammontano ad **€.14.348,19**, come da comunicazione del suo legale in data 09.07.2019, cosicché il residuo dovuto è di **€.4.992,13**. Tenuto conto che la ricorrente ha prestato servizio presso il Comune di Padova dal 21.03.2017 al 30.06.2017, vanno decurtati **€.6.533,56**, già percepiti, per cui nulla è dovuto alla ricorrente. Le spese processuali sono quantificate in complessivi **€.4.377,36**, di cui €.3.000,00 per onorari, €. 450,00 rimborso spese generali 15%, €.138,00 C.P.A. al 4% ed €.789,36 per IVA al 22%, cui va detratta la ritenuta d'acconto €.690,00, cosicché risultano dovuti **€.3.687,36**.

4) Sentenza n.55/2019 periodo riconosciuto **mesi 10**, per un importo complessivo che è stato quantificato dal Settore Risorse Umane in **€.19.340,32**, ma essendo l'interessata stata assunta per il periodo 14.03.2017 – 30.06.2017, va detratta la somma di **€.3.582,69**, già percepita, cosicché il residuo dovuto ammonta ad €.15.757,63 oltre le spese processuali quantificate in complessivi **€.4.377,36**, di cui €.3.000,00 per onorari, €. 450,00 rimborso spese generali 15%, €.138,00 C.P.A. al 4% ed €.789,36 per IVA al 22%, cui va detratta la ritenuta d'acconto €.690,00, cosicché risultano dovuti **€.3.687,36**.

5) Sentenza n.357/2019, importo complessivo stabilito dal Tribunale nella sentenza **€.14.369,08** oltre rivalutazione secondo gli indici ISTAT ed interessi legali dalla data di scadenza di ciascun titolo al saldo, per un totale di **€.14.736,26**. Le spese processuali sono quantificate in complessivi **€.4.495,86**, di cui €.3.000,00 per onorari, €. 450,00 rimborso spese generali 15%, €.138,00 C.P.A. al 4% ed €.789,36 per IVA al 22%, anticipazioni €.118,50, cui va detratta la ritenuta d'acconto €.690,00, cosicché risultano dovuti **€.3.805,86**.

Va precisato che tutte le ricorrenti avevano prestato servizio presso il Comune di Padova con il profilo di Educatore Asilo Nido/ Insegnanti Scuola d'Infanzia, Cat. C1, a tempo determinato, per oltre 36 mesi, e, quindi, per l'anno scolastico 2016/2017, considerato l'orientamento negativo del Tribunale relativo alla legittimità degli incarichi che avevano superato il termine di 36 mesi, non si era proceduto all'assunzione delle interessate.

Successivamente, la L. n.160/2016, entrata in vigore, il 21.08.2016, all'art.17 aveva consentito agli Enti Locali di adottare un piano straordinario triennale di assunzioni a tempo

Comune di Padova

Settore Patrimonio Partecipazioni e

Avvocatura

Servizio Contenzioso Civile Penale e Consulenza

indeterminato di personale docente ed ATA negli Enti Locali, previa analisi dei vincoli di bilancio.

Solo al termine avrebbe potuto indire appositi bandi di selezione e, solo in tale ipotesi, si sarebbe potuto configurare una deroga al limite di 36 mesi dei contratti a termine.

Ora, l'Amministrazione comunale con deliberazione del Commissario Prefettizio, con i poteri della Giunta Comunale, n.680 del 21.12.2016, aveva approvato il Piano triennale di assunzioni a tempo indeterminato per garantire la qualità del servizio educativo nelle scuole d'infanzia e negli asili nido comunali nel triennio 2016/2018.

Su tale materia, atteso l'univoco orientamento del Tribunale di Padova, si ritiene di non provvedere all'appello della sentenza.

Si precisa che tutti gli importi sopra riportati sono stati predisposti dal Settore Risorse Umane e comunicate al difensore delle ricorrenti che ha accettato con note: in data 28.06.2019 prot.n.0267175, ed in data 09.07.2019 prot.n.285202.

Alla luce di quanto detto, l'impegno di spesa di **€.33.822,74 (€.44.410,10, al lordo della ritenuta di legge) relativo al pagamento delle spese legali verrà imputato sul cap.10068205, di competenza di questo Settore.**

Si resta a disposizione per ogni chiarimento si porgono cordiali saluti.

Avv. Paolo Bernardi

Avv. Vincenzo Mizzoni